



COMUNE DI CADERZONE TERME

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 007/2022 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Art. 166, comma 1 e 176 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e variazione atto di indirizzo.
1 Provvedimento.

L'anno **duemilaventidue** alle ore **17,30** del giorno **ventiquattro** del mese di **febbraio** presso la sede municipale, a seguito di regolari convocazioni a termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i signori:

MARCELLO MOSCA	SINDACO
FRIGOTTO FLAVIA	VICE SINDACO ASSESSORE ALLA CULTURA, SANITA', POLITICHE SOCIALI
AMADEI TIZIANO	ASSESSORE ALL'ECONOMIA, TURISMO, COMMERCIO, ARTIGIANATO, SPORT E ASSOCIAZIONI
POLLA LORENZO	ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, FORESTE, AMBIENTE, RESPONSABILE PERSONALE MANUTENZIONI

Sono assenti GIUSTIFICATI i signori:
nessuno

Assiste il Segretario comunale a scavalco dott.ssa Elsa Masè.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Marcello Mosca assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Verificato che il bilancio di previsione per il periodo 2022-2024 non è stato ancora approvato e tenuto conto che:

- l'articolo 151 del D.Lgs. 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno. L'articolo 50, comma 1, lettera a) della L.P. 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'art. 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268;
- con decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 309 del 30.12.2021 è stato prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022 – 2024 al 31 marzo 2022
- il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 sottoscritto in data 16.11.2021 condivide l'opportunità di uniformare il termine di approvazione bilancio 2022-2024 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale e quindi alla data del 31.03.2022, concordando, in caso di ulteriore proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio 2022-2024 di adottare la medesima applicazione anche per i comuni e comunità della provincia di Trento, autorizzando nel contempo l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data (art. 163 TUEL e dai punti 8 e 11.8 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4.2 al decreto 118/2011));

Atteso:

- che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato, per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio (nei limiti, quindi, degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2022 del bilancio di previsione del periodo 2021-2023);
- l'ente locale es prov può effettuare prelievi dal fondo di riserva esclusivamente per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obbligazioni tassativamente previste per legge e **per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente** (punto 8.12 All.4/2, dlgs 118/2011)

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi

armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03/2021 di data 09.03.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativi allegati;

Rilevato che ai sensi dell'art. 166 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione "Fondi ed Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

Verificata l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa previsti nell'ambito del macroaggregato 3 come meglio riportato nella tabella sottostante;

Atteso che è possibile far fronte alle maggiori esigenze, pari ad €4.000,00 indicate nel paragrafo precedente, mediante prelevamento dal Fondo di riserva e dal Fondo di riserva di cassa, utilizzabili nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni delle voci di spesa corrente si rivelino insufficienti;

Ritenuto pertanto opportuno, stante quanto premesso nei paragrafi precedenti, provvedere all'integrazione dei seguenti macroaggregati del Titolo I del Bilancio di Previsione 2021-2023, in esercizio provvisorio relativamente alle previsioni 2022 mediante prelevamento dal macroaggregato 10 come segue:

CAP.	Descrizione	Macroaggregato	Missione	Programma	Importo	cassa
2705	Fondo di riserva	10	20	01	€ 4.000,00	
2704	Fondo di riserva di cassa	10	20	01		€ -
67	COMPENSI PER INDENNITA' DI CONCORSO	03	01	01	€ 4.000,00	€ 4.000,00
60	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO SEGRETERIA	01	01	02		-€ 4.000,00

Preso atto che l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 al comma 9, prevede che le variazioni al piano esecutivo di gestione sono di competenza dell'organo esecutivo;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) n. 2 del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

Visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 7 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 36 dd. 28.11.17;

Visti:

- Vista la L.R. n. 2 del 03 maggio 2018 all'oggetto: "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) e s.m.;
- Lo Statuto comunale vigente;
- Il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35/17 di data 28.11.17
- Il Regolamento di contabilità vigente

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 166 comma 1 e comma 2 quater e 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 del 03 maggio 2018, per la regolarità tecnico-amministrativa e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di prelevare dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 in esercizio provvisorio, esigibilità 2022 ai sensi dell'art. 166, comma 1 e 2 quater e dell'art. 176 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la somma complessiva di €. 4.000,00 da stornarsi sugli stanziamenti di competenza e di cassa dai Macroaggregati del Titolo I delle spese indicate come segue:

CAP.	Descrizione	Macroaggregato	Missione	Programma	Importo	cassa
2705	Fondo di riserva	10	20	01	€ 4.000,00	
2704	Fondo di riserva di cassa	10	20	01		€ -
67	COMPENSI PER INDENNITA' DI CONCORSO	03	01	01	€ 4.000,00	€ 4.000,00
60	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DIPENDENTE UFFICIO SEGRETERIA	01	01	02		-€ 4.000,00

2. Di dare atto che la previsione al capitolo 2705 Fondo di Riserva il cui stanziamento iniziale è di €. 11.209,00 ammonta, a seguito del prelevamento di cui al punto sub 1), a €.7.209,00.
3. Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione confermano ed aggiornano di conseguenza la parte contabile dell'atto di indirizzo.
4. Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 183 della L.R. n. 2 del 03 maggio 2018.
5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 183 della L.R. n. 2 del 03 maggio 2018 al fatto che avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso in opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione nonché ex art. 8 del DPR 24.11.1971 n.1199 entro 120 giorni e giurisdizionale ex articolo 2 lettera b) della L. 06.12.1971 n.1034 entro 60 giorni.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dall'art. 185 del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. ed allegati alla presente deliberazione.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Marcello Mosca

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
Dott.ssa Elsa Masè